

GREEN
STORY
TELLERS

FOOD RESCUE

EPISODIO 3 - BOLOGNA ////////////////

27 KG

Nonostante l'epidemia da Coronavirus abbia fatto registrare un calo dello spreco alimentare, la quantità di cibo perso nel nostro paese rimane sorprendentemente alta. I dati relativi al 2020 raccolti dal *Waste Watcher*, primo osservatorio nazionale sugli sprechi, attestano che il cibo buttato nelle case degli italiani corrisponde annualmente a circa **27 chilogrammi a persona** per 60 milioni di abitanti. Lo spreco non avviene però solo in ambito domestico: sono infatti **3,6 milioni le tonnellate di alimenti persi nel resto della filiera**, dal campo al negozio.



20%

SPRECO DI CARNE

80%

DEFORESTAZIONE

La globalizzazione ha rivoluzionato il nostro sistema alimentare: da una parte l'accesso ad enormi quantità di alimenti, dall'altra un drastico aumento degli sprechi con ripercussioni su ambiente, economia e società.

3.600.000

DI TONNELLATE DI ALIMENTI PERSI LUNGO LA FILIERA

A livello mondiale perdiamo o sprechiamo il **20% della carne prodotta** senza considerare che è proprio la carne assieme a soia e olio di palma ad essere responsabile dell'**80% della deforestazione**.



Per quanto concerne cereali e legumi, la cui produzione richiede dai 2.000 ai 4.000 litri per kg, quasi un terzo finisce in discarica. Al primo posto frutta e verdura: **riusciamo a buttarne quasi la metà**, incuranti sia delle conseguenze ambientali che della condizione di precarietà a cui sono costretti tantissimi agricoltori.